

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
“Enrico Mattei”  
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO delle SCIENZE UMANE  
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO  
Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735  
<http://www.istitutomattei.bo.it>  
[iis@istitutomattei.bo.it](mailto:iis@istitutomattei.bo.it) – [BOIS017008@pec.istruzione.it](mailto:BOIS017008@pec.istruzione.it)

Programmazione di Istituto

Dipartimento Area Disciplinare  
GIURIDICO-ECONOMICO

Materie  
ECONOMIA POLITICA, ECONOMICS, DIRITTO

**RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO:**

**Prof.ssa Maria Giovanna Peluso**

<b>INDIRIZZO SCOLASTICO: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO</b>									
<b>DISCIPLINE: DIRITTO; ECONOMIA POLITICA</b>		<b>ORE SETT.LI: 3 + 3</b>		<b>CLASSI 3 AFM – SIA (IGCSE)</b>					
<b>PROGRAMMAZIONE ANNUALE</b> <b>SEQUENZA DI LAVORO:</b>									
<b>OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE VENGONO INDIVIDUATI PER OGNI MODULO CON ASTERISCO *</b>									
<b>MODULI E UNITA' FORMATIVE DI ECONOMIA POLITICA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'/ COMPETENZE</b>	<b>METODOLOGIA E STRUMENTI</b>	<b>MODALIT A' DI VALUTA ZIONE</b>	<b>TEMPI</b>				
<b>Modulo 1 - L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA</b>  <b>Unità 1.1</b> La presenza del soggetto economico pubblico all'interno del sistema economico  <b>Unità 1.2</b> Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico  <b>Unità 1.3</b> I modi di intervento del soggetto pubblico	Conoscere:  il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici*  i diversi organi ed enti che costituiscono il soggetto pubblico *  le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia e le diverse funzioni assolte*  i bisogni collettivi e pubblici, i beni e i servizi	confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici*  riconoscere, all'interno del sistema economico, i limiti dell'attività economica dei privati*  distinguere le diverse modalità di intervento pubblico e correlarli alle finalità perseguiti*  distinguere le diverse politiche economiche e i loro possibili effetti sul sistema	Lezione frontale  Lezione interattiva  Lettura e commento di testi  Attività laboratoriale  STRUMENTI:  libro di testo, schede di approfondimento, testi normativi	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	16 ore				

<p><b>Unità 1.4</b> La politica economica</p> <p><b>Unità 1.5</b> Gli obiettivi di politica economica.</p> <p>Cenni sul bilancio dello stato</p>	<p>divisibili e indivisibili* le modalità dell'intervento pubblico nell'economia* i tipi di beni pubblici e le forme di impresa pubblica la regolamentazione del mercato e le Authority la politica economica e le sue articolazioni* le influenze dell'UE nella politica economica nazionale* gli obiettivi di politica economica*</p>	<p>economico correlare gli interventi di politica economica agli obiettivi perseguiti* essere in grado di riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico essere in grado di comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono alle diverse scelte di politica economica</p>			
<p><b>LA RESPONSABILITA' SOCIALE DELL'IMPRESA</b></p> <p><i>Lo svolgimento di tale Modulo viene previsto nel Percorso PCTO e/o Educazione Civica</i></p>	<p>Il ruolo dell'impresa etica nel sistema economico. *</p>	<p>. Saper individuare le interazioni impresa e ambiente * .Saper individuare le diverse categorie di stakeholder di un'impresa *</p>	<p>Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI:</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lungh e, test,</p>	<p>4 ore</p>

<p><b>Unità 1:</b> Economia ed etica: i diversi approcci teorici e, in particolare, il pensiero di A. Sen</p> <p><b>Unità 2:</b> Le interazioni impresa e ambiente</p> <p>Crescita e sviluppo sostenibile</p> <p>Stakeholder e responsabilità sociale dell'impresa</p> <p><b>Unità 3:</b> I principi di responsabilità sociale e le modalità di rendicontazione sociale</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>. Saper individuare possibili forme di espressione dell'impegno sociale di un'impresa rispetto agli stakeholder</li> <li>. Saper individuare con approccio critico la rilevanza etica dell'attività economica e dei problemi ad essa connessi</li> <li>. Saper individuare l'impegno etico delle imprese del territorio prese in esame *</li> </ul>	<p>libro di testo, schede di approfondimento</p>	<p>questionari .</p>	
<p><b>Modulo 2 – LA STORIA DELL'ECONOMIA E DEL PENSIERO ECONOMICO</b></p> <p><b>Unità 1:</b> Evoluzione del pensiero economico dalle origini alla nascita delle teorie scientifiche</p> <p><b>Unità 2:</b> Evoluzione del pensiero economico nel periodo scientifico</p>	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'evoluzione del pensiero economico nel tempo</li> <li>- gli aspetti caratterizzanti le principali scuole economiche e, in particolare: il pensiero mercantilista, la fisiocrazia, la scuola classica e il pensiero di A. Smith, D. Ricardo, T. R. Malthus e J B Say, la scuola socialista e il pensiero marxista, la scuola neoclassica, il pensiero</li> </ul>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• collocare nel tempo le teorie economiche studiate</li> <li>• individuare il contesto politico, economico, sociale in cui si sviluppa ciascuna teoria *</li> <li>• collegare principi e scuole economiche</li> <li>• individuare la relazione esistente tra realtà storica e pensiero economico *</li> <li>• individuare la relazione esistente sistemi economici e</li> </ul>	<p>Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi STRUMENTI: libro di testo, eventuali schede di approfondimento</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	14 ore

	keynesiano (cenni) *	teorie economiche			
<b>Modulo 3 – CONSUMO E PRODUZIONE</b>	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le variabili che influenzano le scelte di consumo; *</li> <li>- la funzione di produzione e il rapporto di scala; *</li> <li>- la legge dei rendimenti decrescenti; *</li> <li>- prodotto medio e prodotto marginale;</li> <li>- l'equilibrio dell'imprenditore e la combinazione ottimale dei fattori; *</li> <li>- i costi di produzione: costi totali, costi fissi, costi variabili, costo medio, costo marginale;*</li> <li>- la legge dell'offerta; *</li> <li>- l'equilibrio costi-ricavi *</li> </ul>	<p>Saper individuare le relazioni esistenti tra consumi e relative variabili di dipendenza; *</p> <p>* individuare l'equilibrio del produttore in base a diversi criteri;</p> <p>effettuare semplici rappresentazioni grafiche; *</p> <p>utilizzare il linguaggio tecnicamente corretto; *</p> <p>essere in grado di cogliere le possibili interazioni tra azienda e stakeholder.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lettura e commento di testi</p> <p>Esercitazioni in classe</p> <p>STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	14 ore
<b>Unità 1: La sfera del CONSUMO</b>					
<b>Unità 2: La sfera della PRODUZIONE</b>					
<b>MODULO 4 GLI OPERATORI ECONOMICI</b> Famiglia Impresa Stato Sindacati Banche	<p>La funzione della famiglia* delle imprese*, dello stato*, e dei sindacati*.</p> <p>Il consumo, il risparmio, gli investimenti e il tasso d'interesse per i soggetti economici.</p> <p>Le caratteristiche e funzione della moneta</p> <p>La funzione delle banche</p>	<p>Riconoscere ed interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, nella dimensione diacronica e sincronica, con particolare riguardo al ruolo dei diversi operatori (delle famiglia* delle imprese*, dello stato*, e dei sindacati).</li> <li>- i cambiamenti del nostro sistema economico nel tempo e nello spazio attraverso il confronto tra diverse</li> </ul>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lettura e commento di testi</p> <p>STRUMENTI: libro di testo, eventuali schede di approfondimento</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	8 ore

	centrali e commerciale.	epoche e differenti dimensioni temporali. - Le trasformazioni dei mercati nel tempo e nello stile di vita delle persone. -Le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali e le loro ripercussioni sulla vita aziendale.		ri.	
<b>Modulo 5 – IL MERCATO E LE FORME DI MERCATO</b>	Conoscere: - i vari concetti di mercato e gli elementi del mercato; * - l'equilibrio dell'impresa in regime concorrenziale; - vantaggi e svantaggi della libera concorrenza; * - la formazione del prezzo in regime di monopolio; - la politica dei prezzi multipli svantaggi del monopolio e normativa anti-trust; - - formazione del prezzo nel mercato di concorrenza monopolistica.	determinare l'equilibrio dell'impresa in regime concorrenziale; individuare vantaggi e svantaggi della libera concorrenza; * individuare le diverse modalità di formazione del prezzo nei regimi non concorrenziali; indicare ambiti reali in cui si riscontrano mercati non concorrenziali; utilizzare il linguaggio tecnicamente corretto.	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	6 ore
<b>Unità 1:</b> Il mercato cenni <b>Unità 2:</b> La concorrenza perfetta <b>Unità 3:</b> I mercati non concorrenziali					
<b>Modulo 6- Politica fiscale</b>	Gli scopi della spesa e delle entrate pubbliche, cenni sul bilancio, le principali categorie delle imposte, imposte proporzionali, progressive e regressive, i principi della tassazione, gli effetti macroeconomici	Conoscere le principali entrate pubbliche, i principi giuridici sui si basane gli effetti macroeconomici che producono	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale		4

	dell'imposta		STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento		
--	--------------	--	---	--	--

**DECLINAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE PER LA CLASSE CAMBRIDGE IGCSE, IN RELAZIONE ALLO SVOLGIMENTO MODULARE EFFETTUATO DAL DOCENTE MADRELINGUA**

Numero di ore settimanali: 2 ore

inizio delle lezioni: OTTOBRE

MODULI E UNITA' FORMATIVE DI DIRITTO	CONOSCENZE	ABILITA'/ COMPETENZE Guidance	METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	MODALIT A' DI VALUTA ZIONE	TEMPI
<b>2 The allocation of resources</b> <b>2.10 Market failure</b> <b>2.11 Mixed economic system</b>	2.10.1 definition of market failure 2.10.2 causes of market failure 2.10.3 consequences of market failure  2.11.1 definition of the mixed economic system 2.11.2 government intervention to address market failure	The key terms associated with market failure: public good, merit good, demerit good, social benefits, external benefits, private benefits, social costs, external costs, private costs. With respect to public goods, merit and demerit goods, external costs and external benefits, abuse of monopoly power and factor immobility. Examples of market failure with respect to these areas only. The implications of misallocation of resources in respect of the over consumption of demerit goods and goods with external costs, and the under consumption of merit goods and goods with external Definitions, drawing and interpretation of	<b>Reading, writing,cases and grafich analisys</b>	test	

<p><b>3.</b>  <b>Microeconomic decision makers</b>  <b>3.1 Money and banking</b></p> <p><b>3.2 Households</b></p> <p><b>3.3 Workers</b></p> <p>Definition, drawing and interpretation of diagrams that illustrate the effects of changes in demand and supply in the labour market.  Advantages and disadvantages for workers, firms and the economy.</p> <p><b>3.4 Trade unions</b></p> <p>.</p>	<p>3.1.1 money  3.1.2 banking</p> <p><b>Topic</b>  3.2.1 the influences on spending, saving and borrowing</p> <p><b>Topic</b>  3.3.1 factors affecting an individual's choice of occupation  3.3.2 wage determination  3.3.3 reasons for differences in earnings  3.3.4 division of labour/specialisation</p> <p><b>Topic</b>  3.4.1 definition of a trade union  3.4.2 the role of trade unions in the economy</p>	<p>appropriate diagrams showing the effects of three government microeconomic policy measures: maximum and minimum prices in product, labour and foreign exchange markets; indirect taxation; and subsidies. The implications of other government microeconomic policy measures: regulation; privatisation and nationalisation; and direct provision of goods. The effectiveness of government intervention in overcoming the drawbacks of a market economic system. benefits.</p> <p>Note: demand and supply diagrams relating to market failure are not required.</p> <p>The forms, functions and characteristics of money. The role and importance of central banks and commercial banks for government, producers and consumers.</p> <p>Including income, the rate of interest and confidence – between different households and over time.</p> <p>Wage and non-wage factors.</p> <p>The influences of demand and supply, relative bargaining</p>			
---	---	---	--	--	--

<b>3.5 Firms</b>	<p>3.4.3 the advantages and disadvantages of trade union activity</p> <p><b>Topic</b></p> <p>3.5.1 classification of firms</p> <p>3.5.2 small firms</p> <p>3.5.3 causes and forms of the growth of firms</p> <p>3.5.4 mergers</p> <p>3.5.5 economies and diseconomies of scale</p>	<p>power and government policy, including minimum wage.</p> <p>How changes in demand and supply, relative bargaining strengths, discrimination and government policy can all influence differences in earnings between workers whether they are: skilled/unskilled; primary/secondary/tertiary; male/female; private sector/public sector.</p> <p>Including engaging in collective bargaining on wages, working hours and working conditions; protecting employment; and influencing government policy.</p> <p>Factors influencing the strength of trade unions. From the viewpoint of workers, firms and the government</p> <p>In terms of primary/secondary/tertiary sectors and private/public sector, and the relative size of firms. Note: detailed knowledge of different types of structure of a firm is not required.</p> <p>The advantages and disadvantages of small firms, the challenges facing small firms and reasons for their existence.</p> <p>Internal growth, for example increased market share. External growth, for example mergers.</p> <p>Examples, advantages and disadvantages of different types</p>		
------------------	--	---	--	--

	<p><b>3.6 Firms and production</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>3.6.1 demand for factors of production</li> <li>3.6.2 labour-intensive and capital-intensive production</li> <li>3.6.3 production and productivity</li> </ul>	<p>of mergers: horizontal, vertical, and conglomerate.</p> <p>How internal and external economies and diseconomies of scale can affect a firm/industry as the scale of production changes.</p> <p>Influences to include demand for the product, the price of different factors of production, their availability and their productivity.</p> <p>The reasons for adopting the different forms of production and their advantages and disadvantages. The difference between, and influences on, production and productivity.</p>		
--	---	--	--	--

<b>3.7 Firms' costs, revenue and objectives</b>	3.7.1 definition of costs of production  3.7.2 calculation of costs of production  3.7.3 definition of revenue  3.7.4 calculation of revenue	<p>Total cost (TC), average total cost (ATC), fixed cost (FC), variable cost (VC), average fixed cost (AFC), average variable cost (AVC).            Note: marginal cost not required.</p> <p>Calculation of TC, ATC, FC, VC, AFC and AVC. Definition, drawing and interpretation of diagrams that show how changes in output affect costs of production.</p> <p>Total revenue (TR) and average revenue (AR). Note: marginal revenue is not required.</p> <p>Calculation of TR and AR. The influence of sales on revenue. Survival, social welfare, profit maximisation and growth.</p>			
---	--	---	--	--	--

<b>3.8 Market structure</b>	3.8.1 competitive markets 3.8.2 monopoly markets	The effect of having a high number of firms on price, quality, choice, profit.  Note: the theory of perfect and imperfect competition and diagrams are not required. Characteristics, advantages and disadvantages of monopoly.		
<b>4 Government and the macroeconomy</b>	4.1.1 the role of government	Locally, nationally and internationally		
<b>4.2 The macroeconomic aims of government</b>	4.2.1 the macroeconomic aims of government 4.2.2 possible conflicts between macroeconomic aims	Economic growth, full employment/low unemployment, stable prices/low inflation, balance of payments stability, redistribution of income. Reasons behind the choice of aims and the criteria that governments set for each aim.  Possible conflicts between aims: full employment versus stable prices; economic growth versus balance of		

<b>4.3 Fiscal policy</b>	4.3.1 definition of the government budget 4.3.2 reasons for government spending 4.3.3 reasons for taxation 4.3.4 classification of taxes 4.3.5 principles of taxation 4.3.6 impact of taxation	<p>payments stability; and full employment versus balance of payments stability</p> <p>The main areas of government spending and the reasons for and effects of spending in these areas.</p> <p>Taxation as the main source of government revenue and the reasons for levying taxation.</p> <p>Examples of the different classifications of tax; progressive, regressive, proportional; and direct, indirect.</p> <p>The qualities of a good tax.</p> <p>The impact of taxation on consumers, producers, government and economy as a whole.</p>			
<b>Modulo 1 – INTRODUZIONE AL DIRITTO</b>  <b>Unità 1.1: LE NORME GIURIDICHE</b>  <b>Unità 1.2: LE FONTI DEL DIRITTO</b>	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione del diritto *</li> <li>• Caratteristiche delle norme giuridiche *</li> <li>• Distinzione tra diritto positivo e naturale, diritto pubblico e privato *</li> <li>• Nozione di fonte del diritto e funzione dell'ordine</li> </ul>	<p>Saper</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le finalità e gli effetti dell'organizzazione gerarchica delle fonti del diritto *</li> <li>• Comprendere l'importanza della certezza del diritto e quindi dell'individuazione di un momento a partire dal</li> </ul>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>STRUMENTI: libro di testo, Codice civile</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lung</p>	<p>10 ore</p>

<b>Unità 1.3: L'EFFICACIA DELLE NORME</b>  <b>Unità 1.4: L'INTERPRETAZIONE DELLE NORME</b>	gerarchico delle fonti del diritto italiano * <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione della <i>vacatio legis</i> e principio di irretroattività *</li> <li>• Concetti di abrogazione e di annullamento della legge*</li> <li>• Criteri di interpretazione delle norme</li> </ul>	quale le leggi acquistano vigore per tutti * <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadrare gli strumenti dell'abrogazione e dell'annullamento delle norme nel naturale processo di evoluzione della società e del diritto *</li> <li>• Cogliere l'importanza dell'attività interpretativa delle norme</li> <li>• utilizzare la terminologia giuridica corretta *</li> <li>• individuare la relazione esistente tra diritto e società*</li> </ul>		he, test, questionari.	
<b>Modulo 2 – I SOGGETTI E GLI OGGETTI DEL DIRITTO</b>  <b>Unità 2.1 IL RAPPORTO GIURIDICO</b>  <b>Unità 2.2 I SOGGETTI DEL DIRITTO: persone fisiche e organizzazioni collettive</b>  <b>Unità 2.3 L'OGGETTO DEL DIRITTO: I BENI</b>	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto giuridico e situazioni giuridiche attive e passive *</li> <li>• Classificazione dei diritti soggettivi *</li> <li>• Acquisto, perdita, estinzione dei diritti *</li> <li>• Persone fisiche, persone giuridiche, enti non riconosciuti *</li> <li>• Capacità giuridica, capacità di agire e capacità di intendere e di volere *</li> <li>• Situazioni di incapacità di agire e relative conseguenze legali *</li> </ul>	Saper: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare categorie e caratteri dei soggetti e degli oggetti di un rapporto giuridico *</li> <li>• Riconoscere la finalità protettiva del legislatore nelle limitazioni giuridiche poste ai soggetti incapaci di agire</li> <li>• Riconoscere nell'istituto della rappresentanza uno strumento di utilità concreta in diverse situazioni *</li> <li>• Cogliere le ragioni che possono spingere un ente a non richiedere il riconoscimento giuridico</li> <li>• Distinguere l'autonomia</li> </ul>	Lezione frontale Lezione interattiva Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, Codice civile	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	18ore

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I beni in senso giuridico e la loro classificazione *</li> <li>• Nozioni di universalità, frutti e pertinenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• patrimoniale perfetta e imperfetta *</li> <li>• Cogliere le diversità nel trasferimento dei beni mobili e immobili</li> <li>• utilizzare la terminologia giuridica corretta *</li> </ul>			
<b>Modulo 3 – I DIRITTI REALI</b>					
<b>Unità 3.1 LA PROPRIETÀ E IL POSSESSO</b>	Conoscere: Concetto costituzionale e concetto civilistico di proprietà; * Principali caratteri del diritto di proprietà, * Limiti posti alla proprietà nell'interesse privato e pubblico; * Disciplina giuridica del possesso; * Modi di acquisto della proprietà; * Diritti reali di godimento	Saper <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere il significato della pienezza del diritto di proprietà, riconoscibile nelle facoltà di godimento e di disposizione del bene, e inquadrarne i limiti *</li> <li>• Distinguere il possesso dalla detenzione *</li> <li>• Individuare le finalità dell'istituto dell'usucapione</li> <li>• utilizzare la terminologia giuridica corretta *</li> </ul>	Lezione frontale Lezione interattiva Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, Codice civile	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	21 ore
<b>Unità 3.2: I MODI DI ACQUISTO E LE AZIONI A DIFESA DELLA PROPRIETÀ</b>					
<b>Unità 3.3: I DIRITTI REALI DI GODIMENTO</b>					
<b>Modulo 4 – LE OBBLIGAZIONI</b>					
<b>UD 4.1 – LE OBBLIGAZIONI IN GENERALE</b>	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di obbligazione: caratteri ed elementi constitutivi *</li> <li>• Fonti delle obbligazioni*</li> <li>• Tipi di obbligazione *</li> <li>• Estinzione dell'obbligazione, in particolare per adempimento *</li> </ul>	Saper <ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere i diritti reali, che sono assoluti, dai diritti di obbligazione, che sono relativi *</li> <li>• Cogliere la rilevanza giuridica delle diverse tipologie di obbligazioni *</li> <li>• Riconoscere la volontà di proteggere gli interessi delle</li> </ul>	Lezione frontale Lezione interattiva Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, Codice civile	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test,	28 ore
<b>UD 4.2 – L'ESTINZIONE DELLE OBBLIGAZIONI</b>					
<b>UD 4.3 –</b>					

<p><b>L'INADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI</b></p> <p><b>UD 4.4 – LE MODIFICAZIONI SOGGETTIVE DELLE OBBLIGAZIONI</b></p> <p><b>UD 4.5 – LA TUTELA DEL CREDITO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inadempimento e sue conseguenze *</li> <li>• Modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio</li> <li>• Disciplina giuridica della tutela del credito: La responsabilità patrimoniale del debitore, le azioni a tutela dell'integrità del patrimonio, diritti reali e personali, di garanzia *</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• parti, insita nella normativa relativa all'adempimento e all'inadempimento</li> <li>• Distinguere le diverse forme di tutela del credito *</li> <li>• utilizzare la terminologia giuridica corretta *</li> </ul>		questionari.	
<p><b>Modulo 5 – IL CONTRATTO</b></p> <p><b>Unità 5.1: IL CONTRATTO E I SUOI ELEMENTI</b></p> <p><b>Unità 5.2: LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO</b></p> <p><b>Unità 5.3: L'INVALIDITA' E L'INEFFICACIA DEL CONTRATTO</b></p> <p><b>Unità 5.4: LA COMPRAVENDITA (eventuale)</b></p>	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozione di contratto e suoi elementi essenziali e accidentali *</li> <li>• Tipologie contrattuali *</li> <li>• Processo formativo dell'accordo contrattuale *</li> <li>• Effetti del contratto nei confronti sia delle parti * sia dei terzi</li> <li>• Concetti di invalidità e inefficacia del contratto *</li> </ul>	<p>Saper</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare i contratti in base ai loro effetti *</li> <li>• Cogliere le finalità pratiche dei contratti preliminari e dei contratti per adesione</li> <li>• Individuare la differenza tra invalidità e inefficacia del contratto e, nell'ambito dell'invalidità, tra nullità e annullabilità *</li> <li>• Analizzare, interpretare e utilizzare schemi contrattuali</li> <li>• utilizzare la terminologia giuridica corretta *</li> </ul>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>STRUMENTI: libro di testo, Codice civile</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	22 ore

## FINALITA' GENERALI PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento da conseguire da parte degli allievi al termine del primo biennio di studi e al termine del percorso quinquennale di istruzione si fa riferimento alle ‘Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento’ (D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, articolo 8, comma 6 per gli Istituti Professionali, comma 3 per gli Istituti Tecnici) e allo Schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento

## LINEE GENERALI E COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DEL PERCORSO ANNUALE IN RELAZIONE A QUANTO DEFINITO NEL DIPARTIMENTO/SETTORE

Lo studio del *diritto* nel secondo biennio di studi concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona, delle cose e delle relazioni interpersonali;
- individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali;
- individuare e utilizzare la terminologia specifica più appropriata per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Lo studio dell'*economia* nel secondo biennio di studi, in particolare nella classe terza, concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- essere in grado di analizzare la realtà in chiave economica, operando distinzioni e confronti tra situazioni e epoche storiche diverse
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni politici, economici e sociali anche attraverso l'integrazione delle conoscenze acquisite nelle diverse discipline
- essere in grado di riconoscere i cambiamenti dei sistemi economici, attraverso il confronto tra epoche storiche e fra aree geografiche e culture diverse
- essere in grado di riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un determinato contesto

- essere in grado di utilizzare la terminologia specifica più appropriata nei diversi contesti

## METODOLOGIE / RELAZIONE

Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, attività laboratoriale.

La relazione docente-studenti sarà costantemente improntata al dialogo e al confronto, nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

<b>Tipo di verifica</b>	<b>Scansione temporale</b>	<b>Criteri di valutazione</b>
PROVE SCRITTE e/o orali PER DISCIPLINA	Almeno 2 nel primo Periodo Almeno 2 nel secondo periodo	<p>La misurazione del livello di apprendimento farà riferimento ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ conoscenza e comprensione dei contenuti;</li> <li>○ competenza SULLA COSTRUZIONE DI UN DISCORSO LOGICO, coerente e corretto;</li> <li>○ conoscenza ed utilizzo del linguaggio specifico.</li> </ul> <p>Il voto per le verifiche scritte verrà attribuito secondo la tabella docimologica prevista dal regolamento didattico approvato con delibera del CD nella seduta del 9 marzo 2018.</p> <p>IL LIVELLO DI SUFFICIENZA RAGGIUNGIBILE NELLE PROVE SCRITTE CORRISPONDERÀ AL 60% DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA (IN ECONOMICS 65%).</p> <p>In particolare per le prove basate su <i>quesiti a risposta aperta</i> si allega apposita griglia di valutazione.</p>
		Il voto per le verifiche orali verrà attribuito secondo la tabella docimologica prevista dal regolamento didattico approvato con delibera del CD nella seduta del 9 marzo 2018.

	<p>La misurazione dell'apprendimento verrà effettuata in base agli indicatori e ai punteggi indicati nella griglia di valutazione di seguito allegata.</p> <p>Con riferimento alle interrogazioni brevi, la valutazione della prova prevede come voto minimo 4 e come voto massimo 8, facendo riferimento ai medesimi indicatori delle verifiche orali lunghe.</p> <p><b>I voti di Economics faranno media con i voti di economia politica. Nelle verifiche di economia politica sarà predisposta almeno una domanda di economics.</b></p>
--	--

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE A RISPOSTA APERTA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Conosce gli argomenti in modo sicuro e approfondito	5
	Conosce gli argomenti in modo corretto ed adeguato	4
	<b>Conosce gli argomenti in modo essenziale</b>	3
	Conosce gli argomenti in modo frammentario e lacunoso	2
	Mostra assoluta ignoranza degli argomenti	1
<b>Competenza linguistica</b>	Usa un linguaggio chiaro ed appropriato, padroneggia il lessico specifico	3

	<b>Usa un linguaggio ed un lessico semplici ma essenzialmente corretti</b>	<b>2</b>
	<b>Usa un linguaggio ed un lessico imprecisi e inadeguati</b>	<b>1</b>
<b>Capacita' logico- rielaborative</b>	Articola il discorso in modo organico, individua i concetti chiave e stabilisce collegamenti efficaci	<b>2</b>
	<b>Articola il discorso in modo semplice ed individua i concetti chiave</b>	<b>1,5</b>
	Articola il discorso in modo poco coerente individuando qualche concetto chiave	<b>1</b>
	Articola il discorso in modo incoerente e non individua i concetti chiave	<b>0,5</b>
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO per ogni quesito</b>		<b>10</b>

#### **Griglia di misurazione e valutazione per le verifiche orali**

INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO MASSIMO
Conoscenza dei contenuti	Nessuna o limitatissima Gravemente insufficiente Insufficiente <b>Sufficiente</b> Discreta Completa e approfondita	0,5 1 2 <b>3</b> 4 5
Capacità di effettuare collegamenti	Nessuna o limitatissima Limitata Parziale	0,5 1 1,5
		<b>5</b>
		<b>3</b>

	<b>Sufficiente</b> Buona Ottima	<b>1,8</b> 2,4 3	
Capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico	Nessuna o limitatissima Limitata Parziale <b>Sufficiente</b> Buona Ottima	0,2 0,6 1 <b>1,2</b> 1,6 2	2
	<b>10</b>		

#### RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Recupero curricolare	Recupero formativo in itinere, costante durante lo svolgimento delle diverse unità didattiche e moduli. Per carenze individuali eventuale sportello didattico, se attivato dall'Istituto.
Recupero extra-curricolare	
Approfondimento e valorizzazione delle eccellenze	Tutti gli studenti parteciperanno alle attività per favorire il processo di omogeneizzazione delle conoscenze. Gli studenti più interessati alla disciplina e/o più brillanti potranno collaborare con il docente a supporto della sua attività, effettuando approfondimenti concordati con lo stesso e/o su sua indicazione.

16/09/2025

IL COORDINATORE DI DIPARTIMENTO PROF.SSA MARIA GIOVANNA PELUSO